

Il progetto:
**DOLOMITI - MONTAGNE E PAESAGGI:
DA TEATRO DI GUERRA A SIMBOLO UNIVERSALE**

Promosso da:
**Fondazione Dolomiti Dolomiten Dolomites Dolomitisch Unesco
Rete del patrimonio geologico (Provincia Autonoma di Trento)**

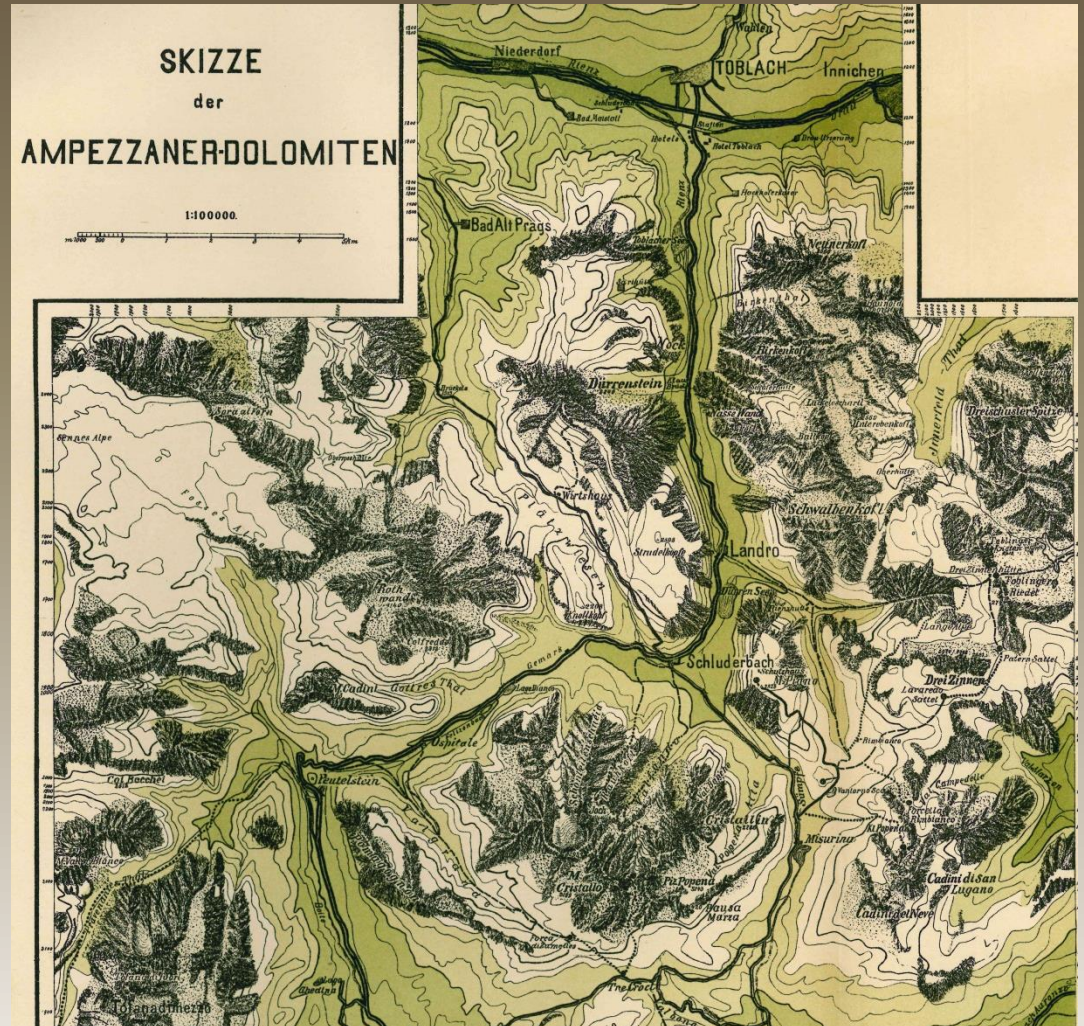
Ideato e coordinato da:
**Muse - Museo delle Scienze, Trento
Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto**

Sostenuto finanziariamente da:
**Fondazione Dolomiti Unesco
Muse - Museo delle Scienze, Trento
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto**



Le premesse:

Tra il 1912 e il 1918 i più importanti docenti universitari e ricercatori di entrambe le parti furono coinvolti nel più esteso piano organizzato per il rilevamento di vaste zone alpine. Chilometri di strade, acquedotti, trincee, hanno richiesto una profonda conoscenza della natura geologica e geomorfologica dei luoghi.



Metodica e multidisciplinare conoscenza dei territori di alta montagna, per la prima volta studiati su larga scala, oltrepassando i confini regionali.

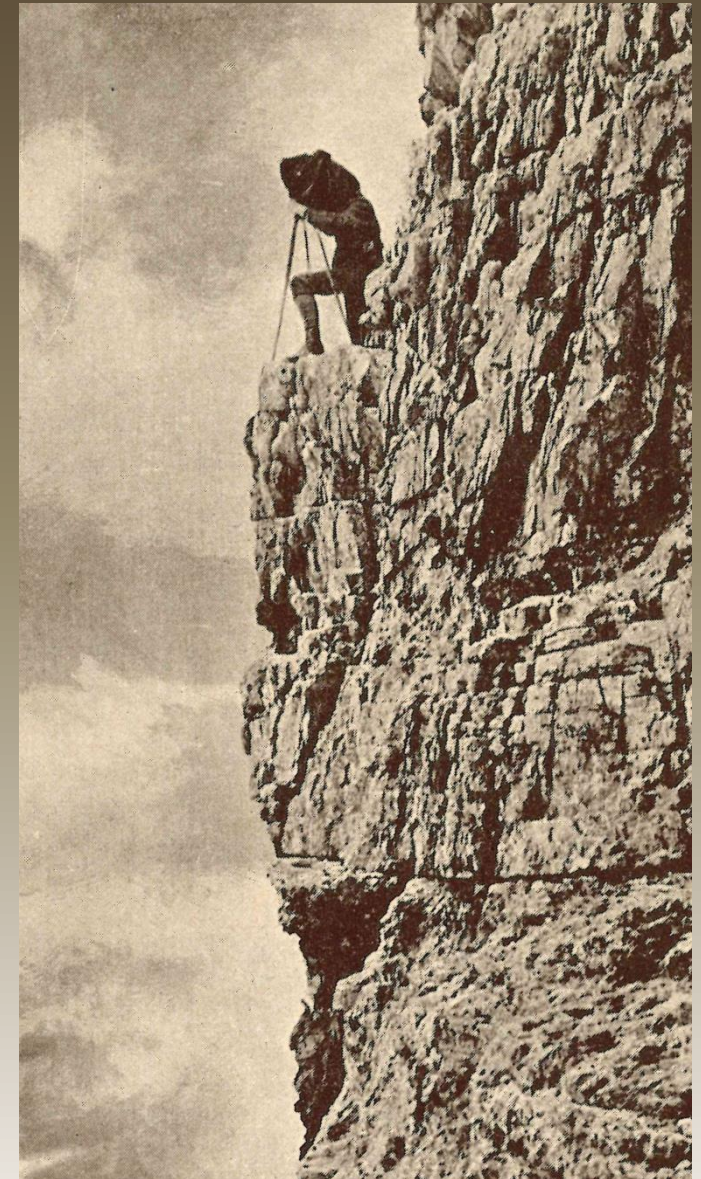
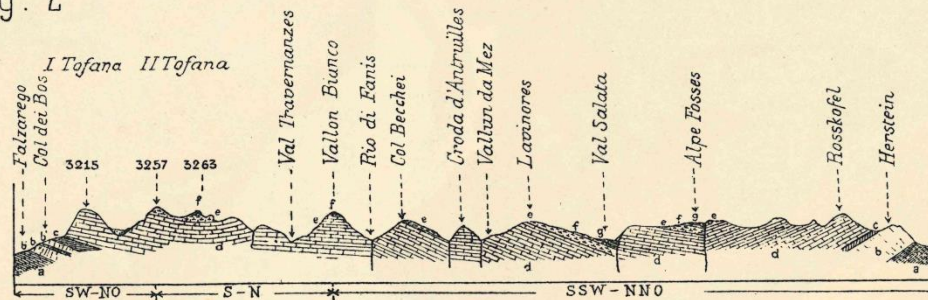


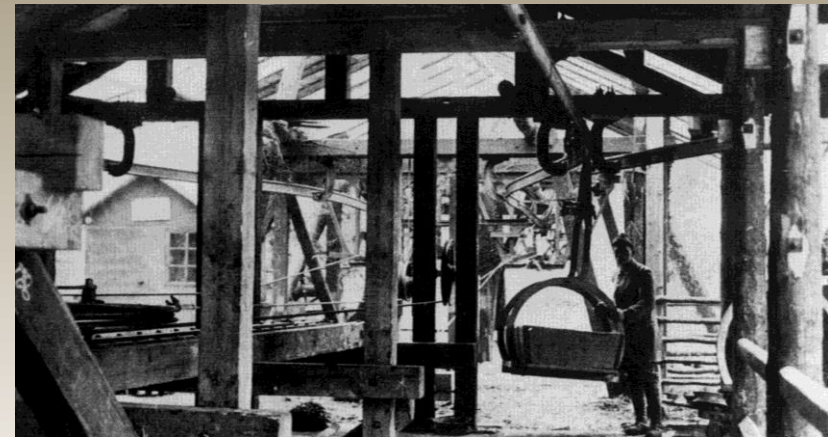
Fig. 2

SEZIONE A TRAVERSO LE DOLOMITI



a-Strati di Wengen b-Dolomia di S. Cassiano b-Marne di S. Cassiano c-Strati di Raibl —
d-Calcare di Dachstein e-Lias s-Giura medio e superiore d-Marne Neocomiane —

Introduzione di una serie di innovazioni architettoniche e tecnologiche che hanno radicalmente trasformato questi territori



Prima “globalizzazione” culturale: Grande Guerra in Dolomiti come elemento unificatore, matrice comune che ha condizionato, segnato, trasformato territori, popoli e culture differenti, ma tutti racchiusi all’interno della grande regione alpina.



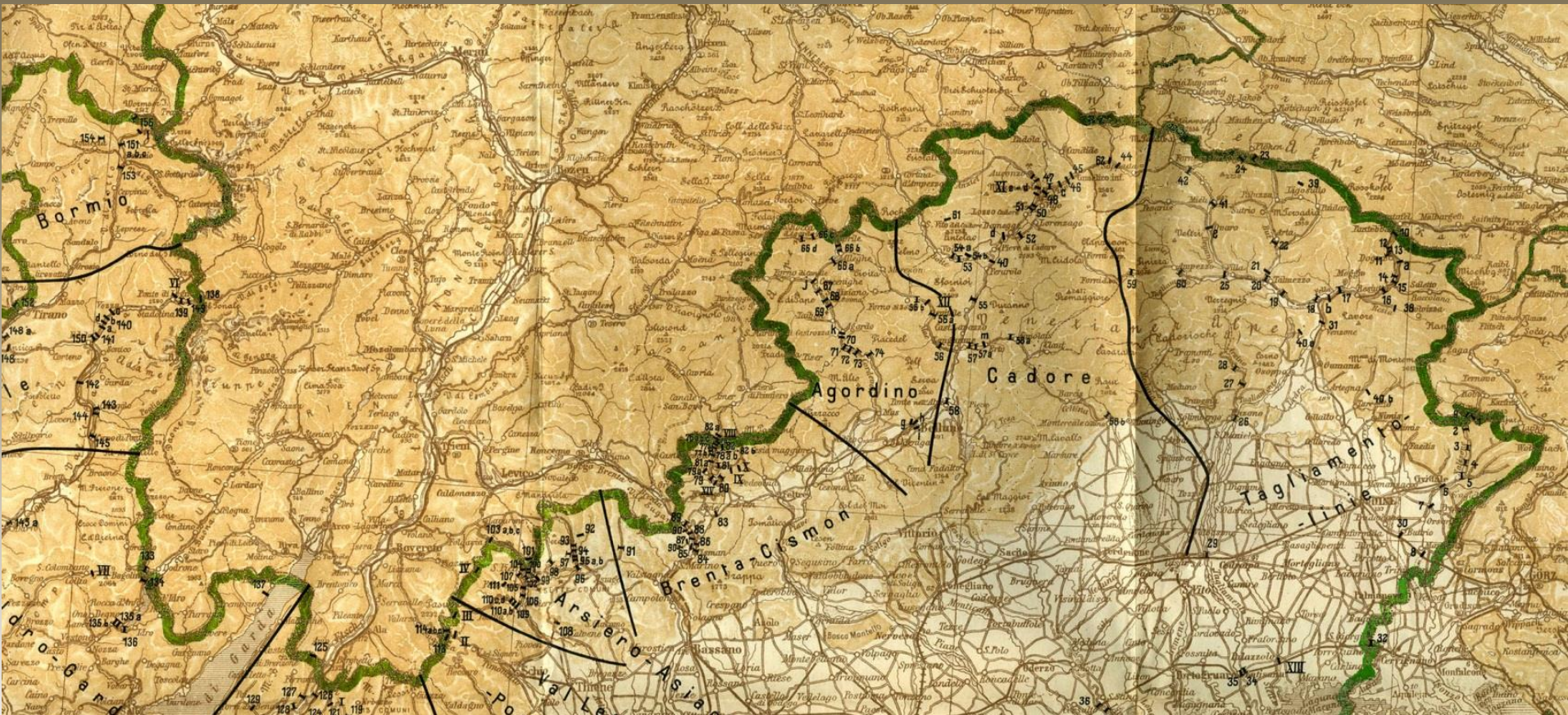
Il lungo fronte dolomitico può essere descritto con gli occhi dei geologi e dei naturalisti di guerra che hanno definito modi e tempi di una trasformazione del territorio che è alla base del paesaggio attuale.

Le tracce, materiali e immateriali di questo sforzo immane permangono a cento anni dalla loro realizzazione e contribuiscono in modo significativo a fare delle dolomiti il bene universale oggi riconosciuto dall'Unesco.



Le Dolomiti tra passato e presente, da montagne che difendono a montagne da difendere.

- Gli eventi legati al primo conflitto mondiale affrontati da una prospettiva inconsueta che mette in primo piano la natura e la forma delle montagne, e come l'uomo se ne sia servito per la costruzione di un vasto teatro comune.
- Gli eventi legati alla ricostruzione postbellica del legame con l'alpe che trascende i luoghi e usa anche i segni della guerra per generare, nel tempo, un patrimonio collettivo.
- Un progetto di studio biennale (2013-2015) che diventerà mostra itinerante, conferenze, pubblicazioni, proposte educative per scuole e famiglie, che guideranno alle celebrazioni del centenario della grande guerra (2014).

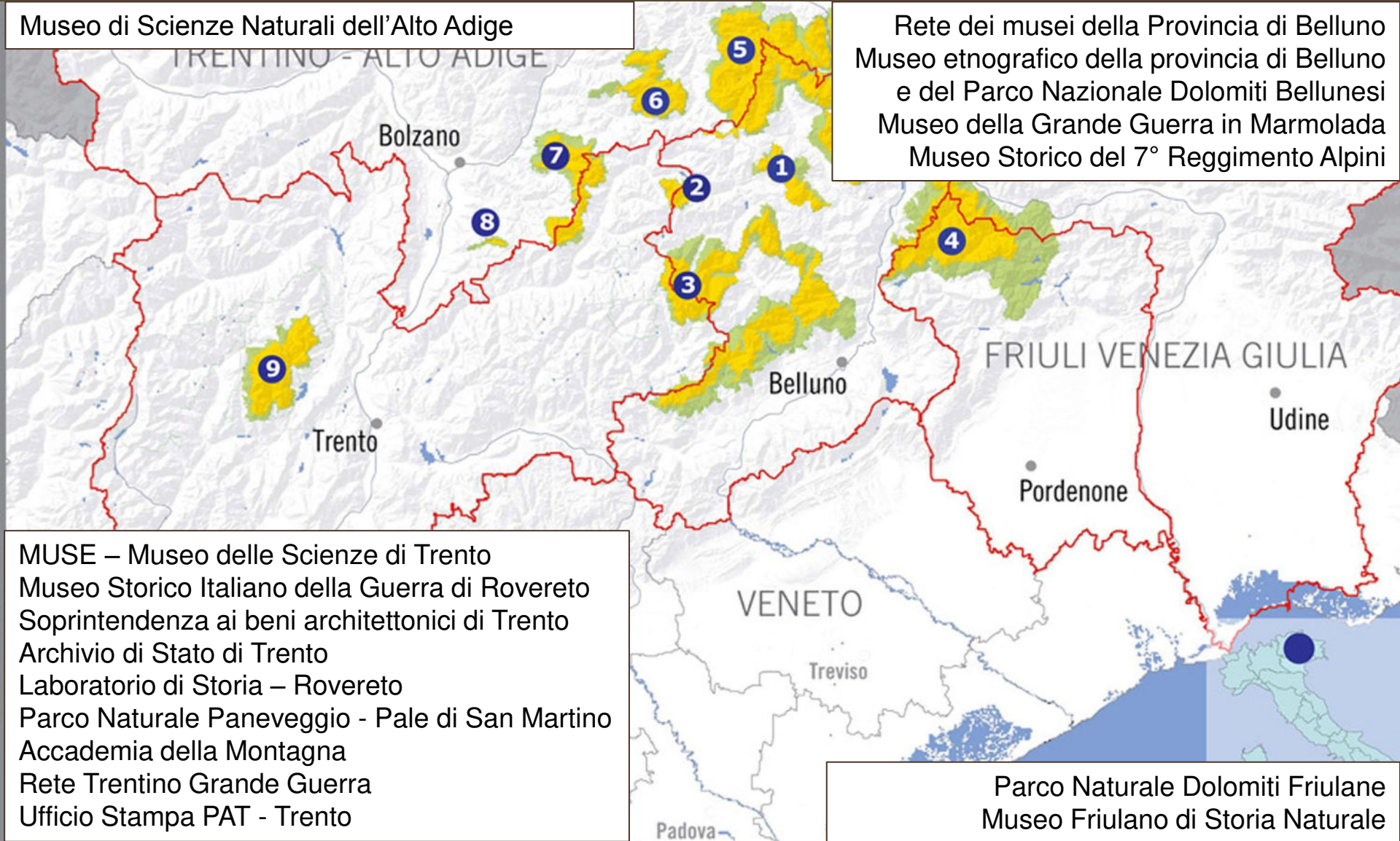


Provincia di Bolzano

Provincia di Belluno

Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige

Rete dei musei della Provincia di Belluno
Museo etnografico della provincia di Belluno
e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
Museo della Grande Guerra in Marmolada
Museo Storico del 7° Reggimento Alpini



MUSE – Museo delle Scienze di Trento
Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto
Soprintendenza ai beni architettonici di Trento
Archivio di Stato di Trento
Laboratorio di Storia – Rovereto
Parco Naturale Paneveggio - Pale di San Martino
Accademia della Montagna
Rete Trentino Grande Guerra
Ufficio Stampa PAT - Trento

Parco Naturale Dolomiti Friulane
Museo Friulano di Storia Naturale

Provincia di Trento

Provincia di Udine e Pordenone

Articolazione del progetto

1) **Il teatro naturale:** i paesaggi prima del conflitto, la vita e la società tradizionale delle Alpi trentine e venete.

Il rapporto con l'alpe – modi e tempi dell'uso dell'ambiente montano



Cortina.

Articolazione del progetto

1) **Il teatro naturale:** i paesaggi prima del conflitto, la vita e la società tradizionale delle Alpi trentine e venete.

Il rapporto con l'alpe – modi e tempi dell'uso dell'ambiente montano



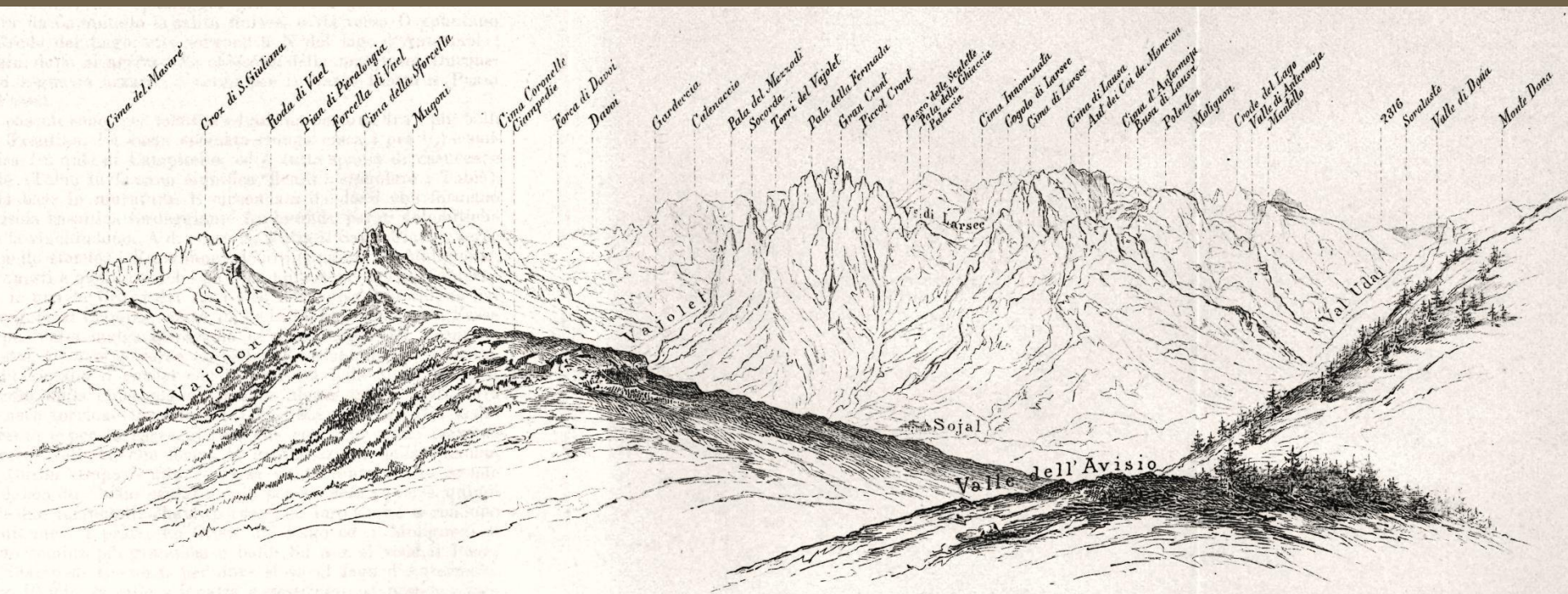
Beim Polentakochen.



Auf der Valzarego-Strasse.

Articolazione del progetto

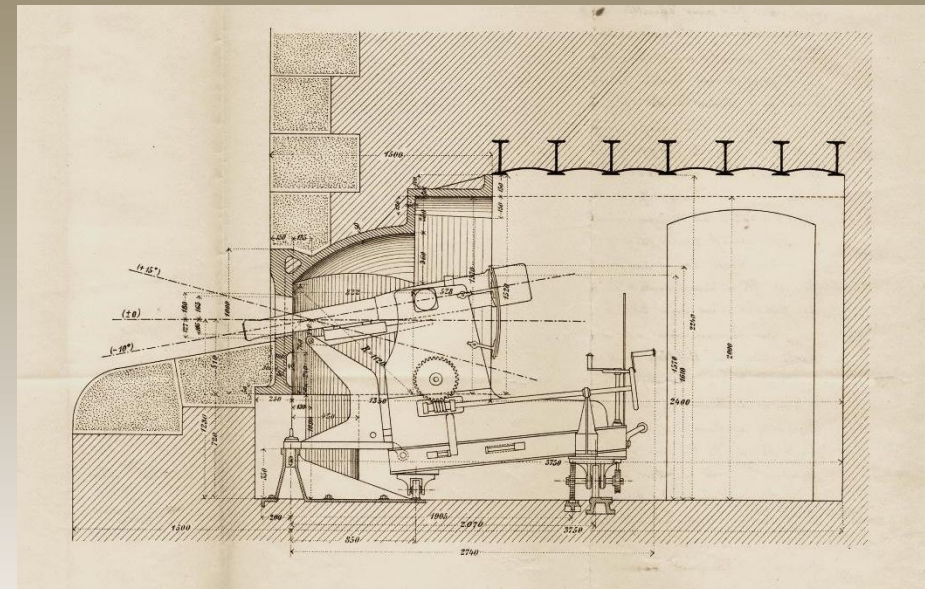
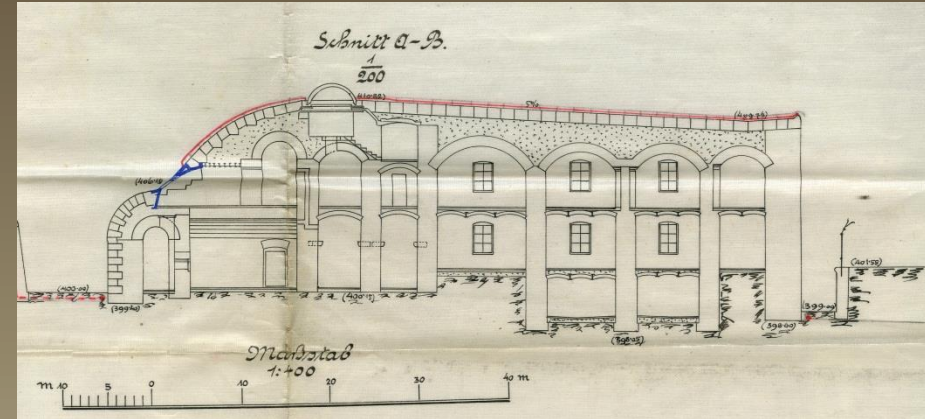
2) **la montagna studiata:** i ricercatori di entrambi i versanti delle Alpi che affrontano la prima lettura globale del territorio. Le storie di uomini che sviluppano un modo nuovo di leggere il paesaggio montano, le scoperte, i progetti, le applicazioni tecnologiche



Lit. Section of Vols. - Trents.

*Panorama del Gruppo del Rosengarten (dolomiti occidentali di Fassa)
preso dalla Malga del Buffaure (M. 2059).*

2) **la montagna studiata:** i ricercatori di entrambi i versanti delle Alpi che affrontano la prima lettura globale del territorio. Le storie di uomini che sviluppano un modo nuovo di leggere il paesaggio montano, le scoperte, i progetti, le applicazioni tecnologiche



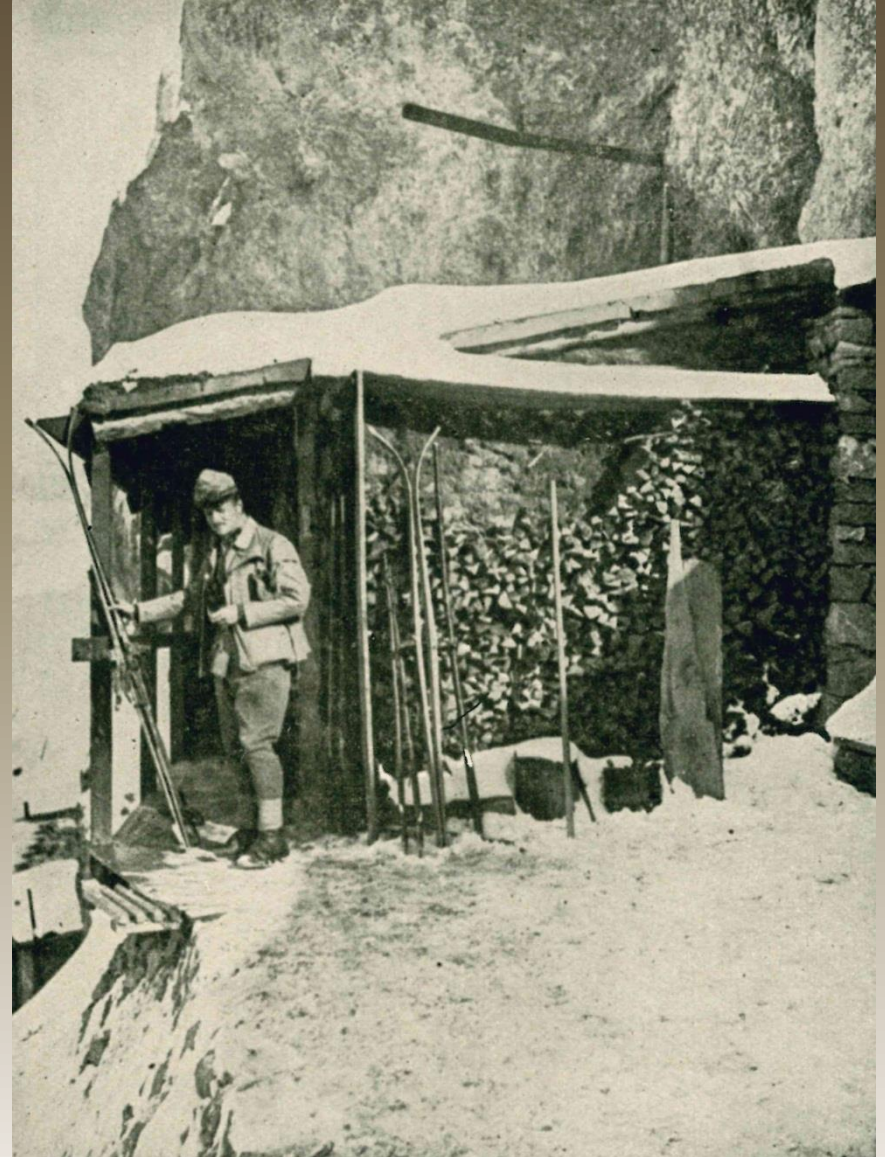
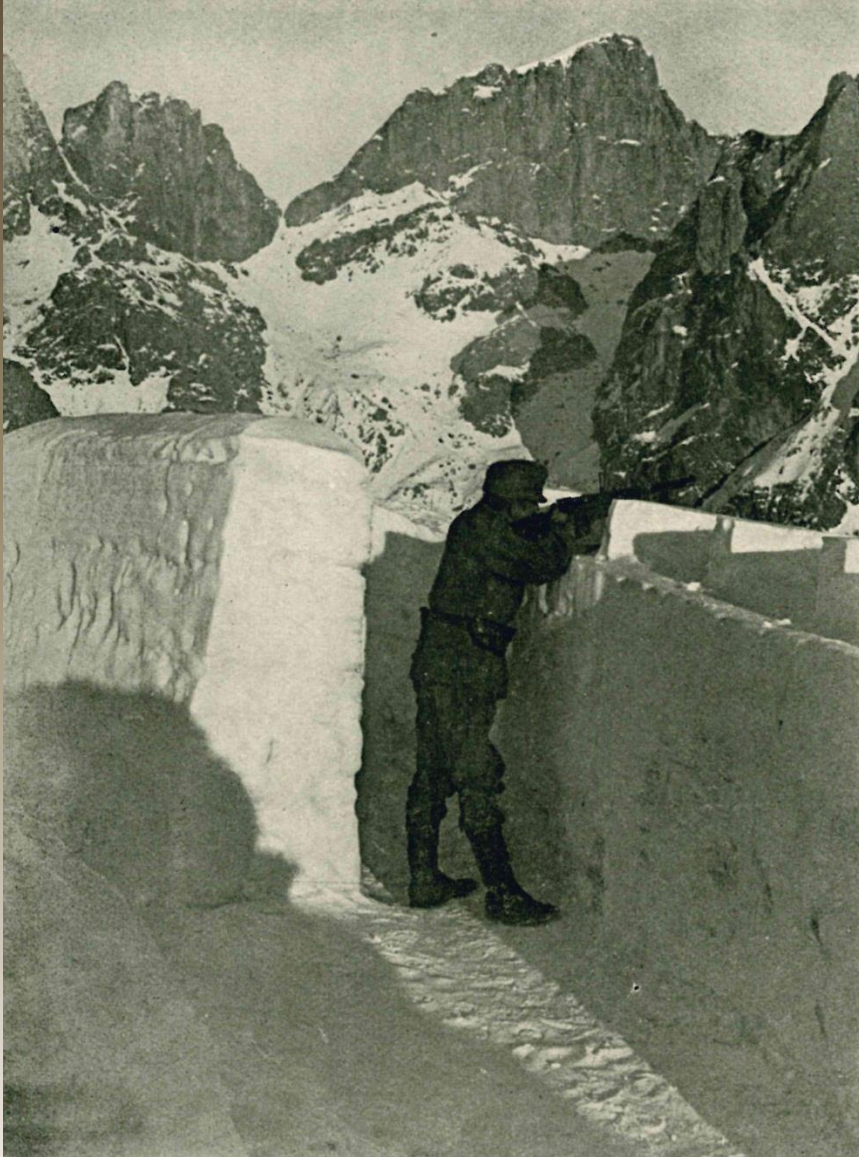
Articolazione del progetto

3) **la montagna addomesticata**: l'adattamento in quota come elemento unificatore



Articolazione del progetto

3) **la montagna addomesticata**: l'adattamento in quota come elemento unificatore



Articolazione del progetto

4) **la montagna ferita**: i segni del conflitto



Articolazione del progetto

4) la montagna ferita: i segni del conflitto



Articolazione del progetto

5) **la montagna che ricorda**: il volto odierno dei sistemi dolomitici, le loro interconnessioni e le radici del senso odierno di globalità.



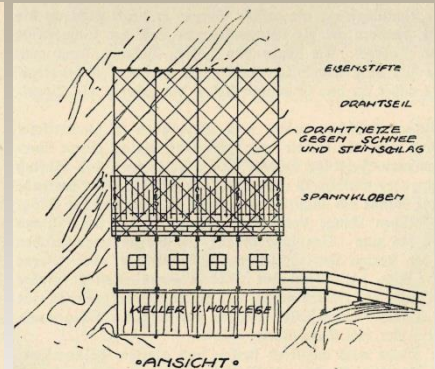
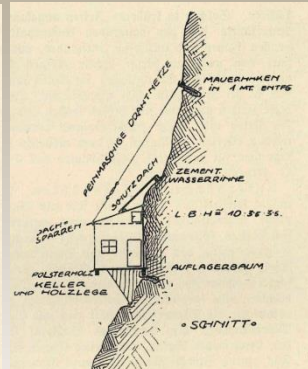
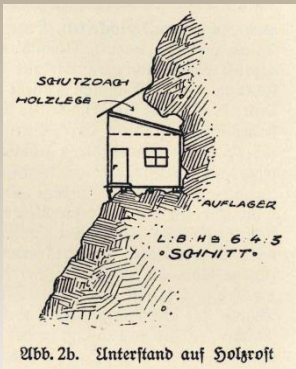
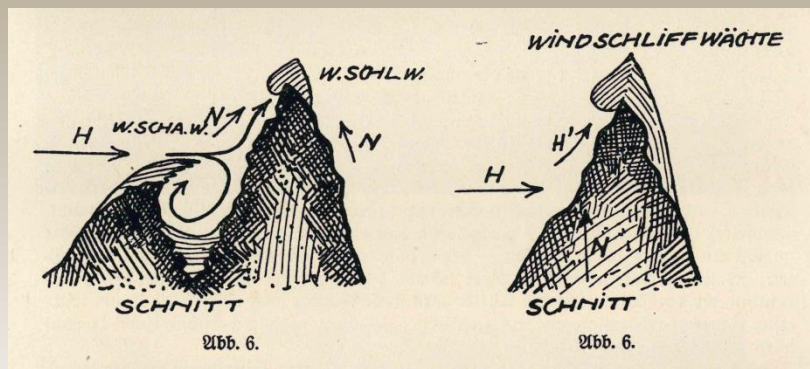
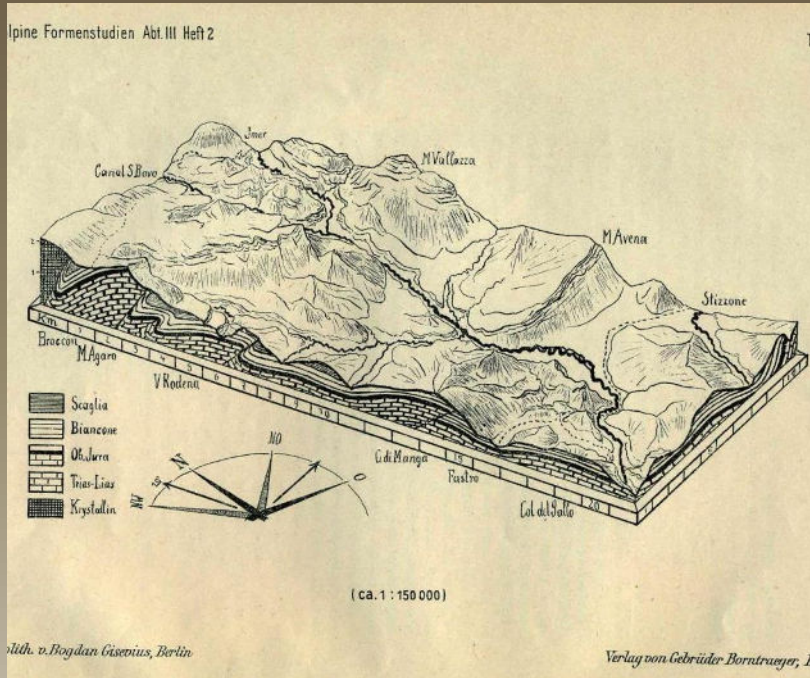
Articolazione del progetto

5) **la montagna che ricorda**: il volto odierno dei sistemi dolomitici, le loro interconnessioni e le radici del senso odierno di globalità.



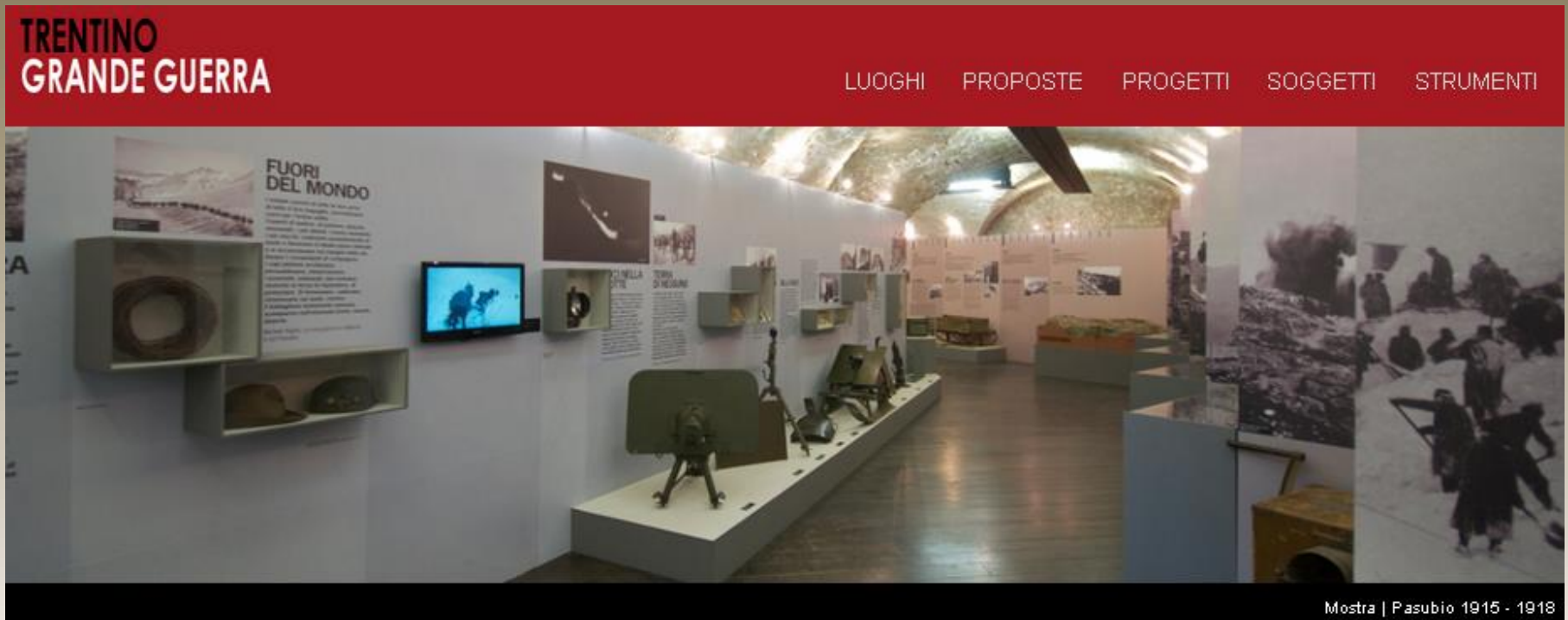
Lo scopo:

- valorizzazione e studio della vasta documentazione di archivio relativa alle analisi geologiche e geotecniche, botaniche, meteorologiche e ingegneristiche legate alle modalità costruttive e insediative in quota



Lo scopo:

- valorizzazione e studio della vasta documentazione di archivio già in gran parte disponibile per il territorio alpino relativa alle analisi geologiche e geotecniche, botaniche, meteorologiche e ingegneristiche legate alle modalità costruttive e insediative in quota
- ampio risalto ai risultati della ricerca con l'allestimento di una mostra itinerante, di specifiche pagine web nei siti delle istituzioni afferenti e pubblicazioni scientifiche e divulgative



Lo scopo:

- valorizzazione e studio della vasta documentazione di archivio già in gran parte disponibile per il territorio alpino relativa alle analisi geologiche e geotecniche, botaniche, meteorologiche e ingegneristiche legate alle modalità costruttive e insediative in quota
- ampio risalto ai risultati della ricerca con l'allestimento di una mostra itinerante, di specifiche pagine web nei siti delle istituzioni afferenti e pubblicazioni scientifiche e divulgative
- progetti didattici elaborati nei singoli settori geografici secondo un modello predefinito che si adatti al contempo alle esigenze dei singoli luoghi e contesti educativi.

